

**ECONOMIA E FINANZE***Interrogazioni a risposta scritta:*

**CIMA.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

a quattro anni di distanza dal sisma che ha colpito l'Umbria e le Marche nel 1997, nonostante i positivi risultati nel lavoro di ricostruzione di oltre la metà degli alloggi, più di 1.000 famiglie, per oltre 2.500 persone, vivono ancora in baracche e *containers* in attesa che le loro abitazioni vengano ricostruite;

il Presidente della Repubblica, in visita a Perugia, Foligno e altre cittadine umbre il 15 ottobre 2001, si è augurato che il prossimo inverno sia l'ultimo che le famiglie, ancora in attesa della ricostruzione della loro casa, siano costrette a passare in abitazioni di emergenza ed ha confortato gli sfollati che il Governo ha assicurato gli stanziamenti necessari per concludere le opere necessarie;

il disegno di legge finanziaria, approvata di recente dal Governo ed ora all'esame del Parlamento, sembrerebbe aver ridotto i fondi disponibili per completare la ricostruzione edilizia dei centri urbani lesionati dal terremoto —:

se la disponibilità dei fondi per la ricostruzione dei luoghi colpiti dal sisma del 1997 sia immutata rispetto alla legge finanziaria approvata lo scorso anno e se, nel caso fosse diminuita, con quali interventi e in quali tempi il Governo intenda fornire una abitazione definitiva alle oltre 2.500 persone che in Umbria vivono da quattro anni in abitazioni di emergenza.  
(4-01092)

**SERENA.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

è stata emanata una circolare ministeriale che prevede il decentramento alle province delle pratiche delle pensioni di guerra;

nella provincia di Treviso, presso la direzione del Tesoro, sono giunti meno della metà dei fascicoli;

molte pratiche per le quali era stata disposta la visita presso la commissione medica a Padova, se non sono state ancora definite, sono bloccate perché la circolare ministeriale ritiene utili i verbali delle commissioni mediche soppresse;

le direzioni del Tesoro dovrebbero ordinare una nuova visita presso la commissione medica provinciale di « verifica »;

la stessa circolare sul decentramento prevede che, in presenza di decreti o determinazioni della direzione generale delle pensioni di guerra non ancora applicati, le direzioni provinciali dovrebbero « ripetere » questi provvedimenti perché mancherebbe il visto del comitato di liquidazione, ora soppreso —:

se, visti gli evidenti inconvenienti che la circolare di cui in premessa ha creato sul piano pratico e materiale, non si debbano ritenere validi anche i verbali delle commissioni mediche, ancorché ora soppresse;

se non si intenda dichiarare validi i decreti predisposti dal Ministero anche in assenza del « visto » del comitato di liquidazione, posto che, in caso contrario, le direzioni provinciali del Tesoro, verrebbero a trovarsi letteralmente bloccate.

(4-01093)

\* \* \*

**GIUSTIZIA***Interrogazione a risposta scritta:*

**DILIBERTO.** — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

con riferimento agli avvenimenti collegati all'annuncio dell'astensione dalle udienze e dalle attività giudiziarie penali proclamata il 16 luglio 2001 dalla camera penale di Roma per il giorno 17 settembre 2001, si è appreso, da notizie di stampa, che la citata camera penale ha denunciato